LE TAROT presenta

Cartomanzia

Storia e Leggenda di un'arte divinatoria



CURATORI

ALAIN BOUGEAREL - ROSS SINCLAIR CALDWELL GIORDANO BERTI - ANDREA VITALI

PRESENTAZIONE

La Cartomanzia è una delle arti mantiche più recenti, una fanciulla si potrebbe dire confrontandola con le tecniche divinatorie tradizionali. Nonostante ciò, la divinazione con le carte, di qualunque tipo esse siano (ma specialmente con i Tarocchi), riscuote un successo tale da essere considerata la "Damigella" dell'astrologia, a sua volta "Regina delle Scienze Occulte". A questo successo hanno contribuito diversi fattori: il particolare momento storico e il luogo dove la Cartomanzia si è sviluppata; le suggestive leggende che ne hanno oscurato le vere origini; la relativa semplicità delle regole cartomantiche.

La mostra che presentiamo ha lo scopo di evidenziare e approfondire queste tematiche, apparentemente semplici, ma che in realtà contengono elementi di grande interesse storico, artistico e filosofico. La ricerca storica è iniziata, ovviamente, dall'età rinascimentale, nella quale si è indagato per cogliere ogni possibile indizio relativo ad un uso mantico delle carte da gioco. Tale ricerca non è stata infruttuosa e i risultati conseguiti permettono di aggiungere un'affascinante inedito capitolo alla storia della Cartomanzia.

Scrive Ross Caldwell: «Scrivendo dalla corte spagnola, Fernando de la Torre descrisse nel 1450 come, con una variante di carte da lui studiata, i giocatori potevano interrogare il futuro per sapere da chi si è amati di più e chi si desidera di più e per conoscere molte altre cose" (puedénse echar suertes en ellos á quién más ama cada uno, e á quién quiere más et por otras mucca et diversas maneras). "Echar suertes" significa letteralmente "tirare a sorte" ed è l'espressione spagnola più comune per indicare la cartomanzia nonché la più antica che si conosca legata alle carte da gioco».

«Testimonianze specifiche che spieghino in che cosa consistesse la cartomanzia si ritrovano solo un secolo e mezzo più tardi, ma nel frattempo le carte erano talvolta accumunate ai dadi e ad altri metodi come forme di "sortilegio", un termine che talvolta significa generalmente "stregoneria", ma che, in modo più specifico, era sinonimo di "divinazione". Nel 1506, Giovanni Francesco Pico della Mirandola, in un capitolo contro la divinazione, includeva "le immagini raffigurate in un gioco di carte" come una delle diverse forme di sortilegio. Anni dopo, nel 1554, il sacerdote e giurista spagnolo Martin de Azpilcueta definiva le carte (cartas) uno strumento di divinazione fra i tanti, fonte come tutti gli altri, di peccato».

«Nella sua opera enciclopedica risalente al 1632 *Para todos exemplos morales,, humanos, y divinos,* Juan Perez de Montalvàn (talvolta scritto Montalbàn), proprio come Pico della Mirandola e Azpilcueta, considera le *naipes* (carte) come un metodo per realizzare sortilegi o per predire il futuro (Sortilegio: realizzato per mezzo di dadi, carte da gioco e sorteggi)».

L'utilizzo delle carte per uso magico fu pratica diffusa nei secc. XVI e XVII tanto che i tribunali inquisitori intervennero a più riprese per condannarla. A Venezia nel 1586 l'Inquisizione prese provvedimenti in seguito all'uso di carte di tarocchi in un rituale svolto su un altare e così a Toledo nel 1615.

Un rapporto indiretto delle carte con la divinazione si trova in alcuni libri di sorte italiani e tedeschi del secolo XVI nei quali le illustrazioni che accompagnano le sentenze sono a volte carte da gioco, a volte figure di persona, di animali e di oggetti. In tutti questi casi, il responso veniva ottenuto non con i metodi cartomantici attuali, ma tramite lancio di dadi, rotazione di dischi figurati e altri curiosi sistemi dove le carte da gioco servivano esclusivamente come strumento per ottenere punteggi e combinazione di numeri e figure, rimanendo ad esse del tutto estranea qualsiasi valenza cartomantica e simbolica. Ne è un esempio l'opera *Le Ingegnose Sorti* di Marcolino da Forlì apparsa a Venezia nel 1540.

Da diverse testimonianze scritte del tempo siamo a conoscenza tuttavia che la cartomanzia era alquanto diffusa. Merlin Cocai (pseudonimo di Teofilo Folengo) nella sua opera, il *Chaos del Tri per uno* del 1527, scrive in forma letteraria una sorta di lettura divinatoria con i tarocchi simile a quella usata attualmente, mentre dalla Spagna del 1538 (come ha evidenziato lo storico dei tarocchi Ross G. Caldwell) ci giunge un documento redatto da un certo Pedro Ciruelo in cui egli, accanto ai dadi e ai fogli scritti, inserisce la lettura delle carte (in questo caso fatta con i naipes, cioè con le carte numerali e di corte) quali strumento per divinare (Adivina por las suertes).

Un gioco di carte "chiromantiche" prodotto a Norimberga intorno al 1659 presenta una qualche affinità con certi mazzi cartomantici moderni. Un ulteriore e interessante documento consiste in un mazzo stampato in Inghilterra nel 1690, un gioco che fa da ponte tra i libri di sorte rinascimentali e la cartomanzia moderna.

Sappiamo che nella Spagna del Seicento l'uso della cartomanzia era alquanto diffuso, ma è alla Bologna del Settecento che appartiene il primo documento conosciuto in cui si trova l'elenco delle carte (tarocchini bolognesi) con i relativi significati divinatori.

Il manoscritto, databile intorno al 1730, deve la sua importanza al fatto di essere rilegato con documenti di ambiente massonico settecenteschi. Occorre infatti sapere che i primi divulgatori della Cartomanzia (Etteilla, Court de Gebelin, D'Odoucet, Mademoiselle Le Normand) appartenevano alla massoneria francese.

Tuttavia fu soltanto a partire dal secolo XIX che i cartomanti si moltiplicarono a vista d'occhio, soprattutto in Francia, grazie alle stupefacenti rivelazioni di Court de Gebélin, di Etteilla e delle fratellanze occultistiche.

Si ammette comunemente infatti che tra la fine del Settecento e gli inizi dell'Ottocento i tempi fossero propizi a profeti e indovini, e non solo in Francia, grazie all'incertezza della situazione politica e all'accentuarsi di una grave crisi economica.

Dopo la presentazione dei documenti cartomantici più antichi, con le opere di questi esoteristi inizia l'esposizione di una grande quantità di opere relative alla Cartomanzia sette-ottocentesca. Si tratte di libri, stampe e dipinti, ma soprattutto mazzi di carte, molti dei quali sconosciuti al grande pubblico e di grande valore artistico. L'esposizione è correlata da numerosi pannelli didascalici, brevi e concisi, che guidano il visitatore alla scoperta di un "microcosmo" dove sono rispecchiate tutte le variabili, positive e negative, della vita umana. Ma l'impatto con le carte da divinazione non è che un aspetto della mostra.

Altri motivi di grande interesse sono offerti da una grande collezione di stampe sette e ottocentesche a tema cartomantico e da una sezione che riunisce i trattati di cartomanzia sviluppati in seno alle più importanti fratellanze occultistiche occidentali (Ordre Kabbalistique de la Rose Croix, Societas Rosacruciana in Anglia, Hermetic Order of the Golden Dawn, etc.) delle quali viene evidenziata la filosofia con l'esposizione di opere e oggetti originali corredati da didascalie chiare ed esaurienti.

In sintesi, la mostra che presentiamo descrive la storia della Cartomanzia dalle sue forme primitive sino alle prime codificazioni introdotte sul finire del Settecento per proseguire con le creazioni di mazzi popolari e le successive elaborazioni delle scuole occultistiche francesi e inglesi (sino all'anno 1940 circa) che hanno determinato le moderne interpretazioni cartomantiche.

SEZIONI ESPOSITIVE

La mostra è suddivisa in cinque sezioni espositive:

- A. Storia delle Arti Divinatorie
- B. Origini della Cartomanzia
- C. Il Libro di Thoth
- D. Cartomanzia popolare
- E. La Riforma Occultistica

A STORIA DELLE ARTI DIVINATORIE (SECC. XV - XIX)



In questa sezione sono elencate le opere utili a chiarire la storia e le origini delle arti divinatorie in genere. Si tratta di libri e stampe (incorniciate in radica o ciliegio) che spaziano dal secolo XV al secolo XIX.

Libri

Gioachino da Fiore

Vaticini, ovvero Profezie dell'Abate Gioacchino & di Anselmo Vescovo di Marsico

Venezia, 1590

Johanne Opsopeo

Sibyllina Oracula

Parigi, 1599

Sigismondo Fanti

Triompho di Fortuna

Venezia, 1526 (fac-simile 1968)

Lorenzo Pignoria

Annotationi di Lorenzo Pignoria al libro delle Imagini del Cartari; Seconda parte delle Imagini de gli dei indiani.

Padova, 1608

Giovan Battista dalla Porta

Della Fisonomia dell'Huomo

Padova, 1623

Jean Belot

Les Oeuvres

Lione, 1654

Iean d'Indagine

La Chiromance et Phisionomie

Parigi, 1662

Jean Taisnier

La science curieuse ou traité de la Chyromance

Parigi, 1667

Ferd. Caroli Weinhart

Medicus Officiosus

Venezia, 1724

Antoine Court de Gebelin

Monde Primitif (Vol. VII)

Parigi, 1776

Pietro G.P. Casamia

Il Giro Astronomico

Faenza, 1787

Raphael

The prophetic messenger for 1827

Londra, 1826

Mad.me Lemarchand

Le Grand Oracle des Dames et des Demoisellers

Parigi, s.d. (ca. 1880)

Teynier

La bonne aventure dans la man

Parigi, s.d. (sec. XIX)

Albert d' Angers

La double clef des songes

Parigi, s.d. (sec. XIX)

Anonimo

Oracolo nuovissimo ossia Libro dei Destini dell'Imperatore Napoleone I Milano, 1932

Stampe

Michael Wohlgemut (Norimberga 1434 - 1549)

Giuseppe interpreta il sogno del faraone Mephres

Xilografia

Anonimo (sec. XVI)

Il Profeta Daniele rivela il sogno al Re Nabuchodonosor

Bulino

Anonimo (sec. XVI)

Vates Sybillinae

Xilografia

Anonimo (sec. XVI)

La verga divinatoria

Xilografia

Jean Messager (Parigi? - 1649)

I Profeti

5 acqueforti

Peter Paul Bouchè (Anversa 1646 - ?)

Il Profeta Ezechiele

Xilografia

Peter Paul Bouchè (Anversa 1646 - ?)

Daniele nella fossa dei leoni

Acquaforte

George Daniel Heüman (Norimberga 1691 - 1759)

La pitonessa di Endor

Acquaforte

William Hogarth (Londra 1697 - 1764)

Credulity, superstition, fanaticism

Bulino, 1762

Benoist Audran II (Parigi 1700 - 1772)

Bohëmiene disant la bonne aventure

Acquaforte

Gaetano Gherardo Zompini (Nervesa 1700 - Venezia 1778)

La strolega

Bulino

Simon Fokke (Amsterdam 1712 - 1784)

La finte Bohèmienne

Acquaforte

Astolf Loder (Francoforte 1721 - ca. 1760)

Il mago di campagna

Bulino

Giuseppe Canale (Roma 1725 - Dresda 1802)

Sibille Eritrée

Acquaforte

Pieter Franciscus Martenasie (Anversa 1729 - 1789)

Les devineresses

Acquaforte

Luis Michel Halbou (Francia 1730 - Parigi ca. 1810)

Les Bohémiennes

Acquaforte

Johann Winckler (Danimarca 1734 - 1791)

David Tenier fait dire la bonne aventure a sa femme

Acquaforte

Jean Michel Moreau (Parigi 1741 - 1814)

La Sibilla delfica

Bulino

Heinrich Guttemberg (Wöhrd 1743 - Norimberga 1818)

La Pythonisse d'Endor

Acquaforte

Heirich Guttemberg (Wöhrd 1749 - Norimberga 1818)

La pitonessa di Endel

Acquaforte

Louis Leopold Boilly (La Bassée 1761 - Parigi 1845)

La bonne aventure

Litografia a colori

Bartolomeo Pinelli (Roma 1781 - 1835)

La zingara indovina

Acquaforte

Charles William Sharpe (Birmingham 1818 - 1899)

Cup - tossing (La divinatrice dei fondi di caffé)

Acciaio

William Ward (Londra 1766 - 1826)

The gipsy fortune teller

Maniera nera, 1825

Adolphe Lalauze (Rive-de-Gier 1838 - 1906)

La diseuse de Bonne Aventure

Acquaforte,1874

F. Semino (Italia sec. XIX)

L'astrologo Fovars predice l'avvenire a Maria de' Medici

Lito dipinto a mano

Cattier (Parigi sec. XIX) **La plus belle dette**Litografia

Manoscritti

Anonimo (Germania 1643)

Pronostico composto dallo Astrologo di Sassonia dedicato dallo stesso alla Santità di N. S. Papa Urbano ottavo..... all'Imperatore

Anonimo (Francia 1765)

Cataloque des etoiles zodiacales pour le commencement de l'anné 1765.

B ORIGINI DELLA CARTOMANZIA



In questa sezione sono presentate opere utili a chiarire le origini della Cartomanzia.

Pitture e incisioni

Luca di Leyda

Filippo il buono consulta un'indovina

Olio su tela, ca. 1500 (Riproduzione)

Israel van Meckenem

Colloquio con la cartomante

Xilografia, inizi sec. XVI. (Riproduzione)

Libri

Anonimo

Eyn Loszbuch aus des Karten gemacht

Mainz, 1505.

Marcolino da Forlì (Italia, † 1559)

Oracolo con le carte

Xilografie da "Le Sorti" (due fogli originali)

Venezia, 1540

Teofilo Folengo

Chaos del Triperuno

Venezia, 1546.

Carte

Johannes Praetorius

Chiromantenkartes

Norimberga, 1659

Acqueforti (riproduzione)

John Lenthall

Fortune telling game

Londra, 1670

Acqueforti (riproduzione)

C IL LIBRO DI THOT



In questa sezione vengono presentati i fondamentali testi e i mazzi di carte che trattano della nascita del tarocco esoterico, usato per scopi divinatori

Libri

Antoine Court de Gébelin

Monde Primitif analysé et comparé avec le monde moderne (Vol. VIII) Parigi, 1781

Etteilla

Collezione di cinque saggi riuniti:

Etteilla ou la seule manière de tirer les cartes (Amsterdam, 1773)

Le petit Etteilla (sec. XVIII)

Le Zodiaque mystérieux (Amsterdam, 1772)

Extrait d'une réponse à une lettre anonyme (sec. XVIII)

Mention manuscrite suivante de la main d'Etteilla (sec. XVIII)

Etteilla

Manière de se recréer avec le jeu de cartes nommées tarots

Pour servir de premier Cahier à cet Ouvrage.

Amsterdam, 1783

Unito con:

Manière de se recréer avec le jeu de cartes nommées tarots

Pour servir de second Cahier à cet Ouvrage.

Amsterdam, 1785

Etteilla

Manière de se recréer avec le jeu de cartes nommées tarots

Pour servir de quatrième Cahier à cet Ouvrage.

Amsterdam, 1785

Etteilla

Philosophie des hautes sciences

Amsterdam, 1785

Etteilla

Leçons théoriques et pratiques du Livre de Thot

Amsterdam, 1787

J. B. Millet -St- Pierre

Recherches sur la dernier sorcier et la dernière école de magie

Le Havre, 1859

Carte

Tarot "Egyptien" - Grand Etteilla I

Parigi, inizi 1800 Acqueforti dipinte a mano

Tarot "Egyptien" - Grand Etteilla II

Parigi, ca. 1850 Xilografie dipinte a mano

Petit Oracle des Dames

Parigi, ca. 1860 Acqueforti dipinte a mano



Jeu de la Principesse Tarot

Parigi, ca. 1888. Acqueforti dipinte a mano

Tarot "Egyptien"- Grand Etteilla III

Parigi, ca. 1880 Cromolitografie

Manoscritto

Lettera di Madame Etteilla

"A Monsieur le chevalier de La Salette capitaine d'artillerie a Grenoble en Dauphiné"

Parigi, fra il 1785 e il 17



Vengono presentate in questa sezione le opere di provenienza europea relative alla diffusione della cartomanzia popolare

Carte

Parigi, ca. 1800

Le livre du destin

Acqueforti dipinte a mano









Parigi, 1820 **Epitre aux dames**Acqueforti dipinte a mano

Francia, verso il 1840

Les fleurs divinatoires

Acqueforti dipinte a mano







Lipsia, ca. 1850

Kartenspiels der berühmten Wahrsagerin Mlle. Le Normand in Paris

Litografie dipinte a mano

Italia, ca. 1860

Sibilla Italiana

Litografie dipinte a mano









Parigi, 1864

Grand Jeu de Société - Cartes Astro - Mytho - Hermétiques

Litografie colorate a mascherina con pastello

Parigi, ca.1880

L' Oracle Symbolique - Jeu de Salon

Acqueforti dipinte a mano

Vienna, ca. 1880

Neueste Aufschlagkarten

Zincotipia

Germania, fine sec. XIX

M. lle Le Normand 's Wahrsage Karten

Xilografie

Parigi, fine 1800

La Sibylle des Salons

Cromolitografie a colori

Parigi, 1890

Le petit cartomancien: jeu de bonne aventure

Cromolitografie a colori

Parigi, ca. 1890

Nouveau jeu de la main

Cromolitografie

Parigi, 1892

Le secret du destin - L'avenir devoilè

Litografie a colori

Parigi, ca.1900

Grand jeu de M.lle Le Normand

Cromolitografie a colori

Germania, ca. 1900

Sibylle, die wahrsagende Zigeunermutter

Litografie a colori

Austria, fine sec. XIX

Neueste Aufschlagkarten

Cromolitografie a colori

Parigi, 1912

Le Jeu du Destin Antique

Litografie a colori

Bruges, 1910

Carte da divinazione Le Normand

Litografie a colori

Italia, inizio sec. XX

Divinazione italiana

Litografie a colori

Italia, inizio XX secolo

Divinazione italiana (Mignon da viaggio)

Cromolitografie a colori

Italia, 1966

Le corti d'amore

Litografie

Germania - Austria, inizi sec. XIX

Diversi mazzi di carte da divinazione

Litografie e cromolitografie a color









Pino Zac

Cartomancie de l'An 2000

Parigi, 1981

Manoscritto

Anonimo

Manière de tirer les cartes

Francia XVIII secolo

Stampe

Marcolino da Forlì

Ignorantia - Penitentia

2 xilografie da "Le Ingegnosi Sorti" Venezia, 1540

Jacques Chèreau (Blois 1688 - 1776)

La tireuse de cartes

Acquaforte dipinta a mano

Louis Michel Halbou (Francia 1730 - Parigi 1810)

La credulità senza riflessione

Acquaforte dipinta a mano, 1770

Augustin Legrand - pseudonimo di Auguste Claude Simon (Parigi 1765 - ca. 1815)

Les amans curieux ou La diseuse de bonne aventure

Acquaforte

Auguste Blanchard I - Il Vecchio (Francia 1766 - ca. 1833)

La tireuse des cartes

Acquaforte

Carl Ernest Wagner (Rossdorf 1796 - Meiningen 1867)

Ruhende Zigeunerkinder

Acciaio dipinto a mano

Anonimo (Francia ca. 1800.)

Les divinaresses

Acquaforte

Paul Gavarni, pseudonimo di Chevalier Sulpice Guillaume (Parigi 1804 - 1866)

La Douarière

Litografia colorata a mano

Johann Heinrich Knolle (Brunswick 1807 - 1877)

La zingara cartomante

Acquaforte dipinta a mano

Anonimo (Austria? sec. XIX)

Dalla cartomante

Acquaforte

Adrien Schleich (Monaco 1812 - 1894)

Die kartenschlaegerin

Acquaforte dipinta a mano

Albert Henry Payne (Londra 1812 - Lipsia 1902)

Die Zigeunerin

Acciaio dipinto a mano

Halbert A. Payne (Londra 1812 - Leipzig 1902)

The fortuneteller

Acciaio

H. Cook (Londra attivo 1812 -1844)

Lady Caroline Maxsé

Acquaforte, 1836

François Frederic Chevalier (Orlèans 1812 - Parigi 1849)

La cartomante

Acquaforte

Anonimo (Francia ca. 1830)

La loro credulità fa tutta la sua scienza

Acquaforte dipinta a mano

Gustave Doré (Strasburgo 1832 - Parigi 1883)

Jean Baptiste Fortuné de Fournier (Ajaccio 1789 - Parigi 1864)

Eine Warsagerin in einer Zigeunerhöhle auf dem Monte Sacro. (Un'indovina in una caverna di zingari sopra il Monte Sacro)

Xilografia dipinta a mano

Gustave Doré (Strasburgo 1832 - Parigi 1883)

Jean François Prosper Delduc (Pézénas - Parigi - XIX secolo)

Zigeuner in Lotana

Xilografia dipinta a mano

Kaspar Kaltenmoser (Harb sur Neckar 1806 - Monaco 1867)

Die kartenschläegerin

Litografia, 1840

Félix Augustin Milius (Marsiglia 1843 - 1894)

L'Horoscope réalizé

Acquaforte, 1874

Paul Edme Le Rat (Parigi 1849 - 1892)

L'Horoscope

Acquaforte

M.lle Rachel Rhodon (Francia sec. XIX)

L'Escamoteur

Acquaforte, 1874

Anonimo (Germania sec. XIX)

Una riunione di zingare cartomanti

Xilografia dipinta a mano

Arthur Knesing (Monaco sec. XIX)

Bei der kartenschläegerin

Xilografia dipinta a mano, 1880

V. Courmont (Parigi sec. XIX)

Bohémienne

Gessetto

P. Bersani (Italia sec. XIX)

L'Antro

Xilografia, 1898

Lavrate (Franciaseconda metà '800)

La cartomante

Lito dipinta a mano (stampa popolare)

Grandville (Francia sec. XIX)

L'as 'de coer m'annuounce qu'il y a du trèfle dans votre affaire

Lito dipinta a mano.

Anonimo (Perpignan inizi sec. XX)

La reussité?

Cartolina promozionale della "Ancienne Maison Thèrèse Bellocc" Cromolitografia

Cortazzo (Francia fine sec. XIX)

Une tireuse de cartes

Xilografia dipinta a mano

Altri Materiali

Anonimo (Inghilterra verso il 1850)

Ruota delle sorti

Disegni e figure a china dipinti a mano con responsi cartomantici manoscritti

Carta da visita di una cartomante (Francia sec. XIX)

Carte de visite de Mme. Noirot physionomiste

Parigi.

E LA RIFORMA OCCULTISTICA



Queste opere trattano della divinazione usata come forma magica per una crescita individuale di carattere mistico.

Libri

Éliphas Levi

Dogme et Rituel de la Haute Magie

Parigi, 1861

Paul Christian

L'Homme Rouge des Tuileries

Parigi, 1863

Paul Christian

Histoire de la Magie et du Monde Surnaturèl

Parigi, 1870

Ély Star

Les Mystères de l'Horoscope

Parigi, 1888

Stanislas de Guaita

Essais de Sciences Maudites:

Le Serpent de la Genèse: Livre I: Le Temple de Satan

Parigi, 1891

Stanislas de Guaita

Essais de Sciences Maudites:

Le Serpent de la Genèse: Livre II: La Clef de la Magie Noire

Parigi, 1897

Stanislas de Guaita

Essais de Sciences Maudites:

Le Serpent de la Genèse: Livre III: Le Problème du Mal

Parigi, 1891

Papus (pseudonimo di Gérard Encausse)

Le Tarot des Bohémiens

Parigi, 1889



Papus (pseudonimo di Gérard Encausse)

Le Tarot Divinatoire

Parigi, 1909

René Falconnier

Les XXII lames hermétiques du tarot divinatoires

Parigi, 1896

Pierre Piobb

Formulaire de Haute Magie

Parigi, 1907

Eudes Picard

Manuel Synthétique et pratique du tarot

Parigi, 1909

Arthur Edward Waite

The pictorial key to the Tarot

Londra, 1911

Elie Alta

Le Tarot Egyptien

Vichy, 1922

Oswald Wirth

Le Tarot des Imagiers du Moyen Age

Con dedica manoscritta ad André Breton.

L'autore ha dipinto personalmente a mano alcune figure Parigi, 1927



Georges Muchery

Le Tarot Astrologique

Parigi, 1927

Georges Muchery

La synthèse du tarot

Parigi, 1927

A.A.V.V.

Le Voile d'Isis

Parigi, 1928

Paul Marteau

Le Tarot de Marseille

Parigi, 1949

Carte

René Falconnier - Maurice O. Wegener

Incisioni tratte da "Les XXII Lames Hermétiques du Tarot Divinatoire"

Parigi, 1896

Papus (Gerard Encausse) - Gabriel Goulinat

Incisioni tratte da "Le Tarot Divinatoire"

Parigi, 1909

Pamela Colman Smith

Tarocco Rider - Waite

Cromolitografie a colori Londra, 1910

Anonimo

Tarocco esoterico - spagnolo

Litografie a colori Spagna, sec. XX

George Muchery

Le Tarot Astrologique

Cromolitografie a colori Parigi, 1927

Oswald Wirth

Le Tarot des Imagiers du Moyen Age

Impressioni tipografiche a colori

Parigi, 1927

Modiano

Cartomanzia Lusso

Offset a colori

Trieste, 1942

Aleister Crowley - Frieda Harris

Thoth Tarot

Stampa a colori

New York, 1970

SCENOGRAFIE

Si tratta di suggestive ricostruzioni simboliche elaborate con tecniche miste capaci di suscitare un forte impatto emotivo. La loro realizzazione è stata curata dal **Prof. Antonio Utili**, storico dell'arte e docente di Scenografia a Ferrara.

La scenografia è composta dalle seguenti strutture

Ruota della Fortuna Torre diroccata Temperanza Castello di Tarocchi Piramide Egizia

VETRINE ESPOSITIVE

Il materiale esposto viene presentato al pubblico in 50 vetrine di legno, di proprietà dell'Associazione, di colore blu, con piano di appoggio in velluto rosso e chiusura protettiva in vetro. Misure: piano espositivo: m 1 X cm.60. Altezza m.1.

Le stampe antiche necessitano di pannelli, catenelle murali o altre strutture ove essere appese.